

**Processo Calciopoli.
Udienza del 13-11-2009.
Deposizione dei testi (dell'accusa) Morganti e Trefoloni.**

MORGANTI.

PM Capuano: Buongiorno signor Morganti. Lei...

Morganti: Buongiorno.

PM Capuano: ... il 18 dicembre 2004 ha arbitrato Messina-Atalanta?

Morganti: Sì.

PM Capuano: Vuole riferire cosa accadde in quella partita?

Morganti: Accadde... Adesso il minuto esatto non lo ricordo, ma sospesi la partita per impra...impraticabilità di campo. C'era stata dapprima già una forte pioggia, ho fatto iniziare la gara, poi no...non c'erano i requisiti per la sicurezza dei calciatori e aveva re-iniziato a piovere e ho sospeso.

PM Capuano: Quan...quando...

Presidente Casoria (per un brusio in aula, ndr): Silenzio.

PM Capuano: ...è stata sospesa la partita, il risu...a che minuto e che risultato era?

Morganti: Credo 21esimo. Il risultato... ventunesimo del primo tempo; risultato in quel momento era 1 a 0 per il Messina.

PM Capuano: Quindi vinceva il Messina.

Morganti: Sì. Su calcio di rigore.

PM Capuano: Sospese la partita e rientrate negli spogliatoi?

Morganti: Sì.

PM Capuano: Una volta rientrati negli spogliatoi allora Lei cosa fece?

Morganti: Cercai di mettermi in contatto con i miei...con la Commissione, quindi con Bergamo e Pairetto. Devo dire che il...al campo c'era poca ricezione telefonica; accendemmo i cellulari, cercammo di parlare, quel poco che riuscii a dire ai miei capi fu quella di...fu quello di aver preso questa decisione e...basta.

PM Capuano: Sì. Successivamente Lei ne ha parlato con Bergamo

Morganti: Sì...

PM Capuano: ... di questa...?

Morganti: ...poi al successivo raduno ne parlammo della situazione, anche perché c'era stato qualche...un precedente: un calciatore s'era fatto male in occasione di una partita portata a termine su un campo in quelle condizioni, e io diedi le mie spiegazioni perché avevo sospeso la partita.

PM Capuano: Sì. Dopo la partita Messina-Atalanta...La partita era alla fine del...18 dicembre 2004?

Morganti: Sì, sì.

PM Capuano: Lei quando ha ripreso ad allenare (*sic*) in serie A?

Morganti: Ad arbitrare in serie A? Ad essere sincero non ho rivisto tutta la mia...la...la tabella delle gare che ho fatto quell'anno. Lì ci fu, subito dopo, la sosta natalizia. Alla ripresa del campionato credo che sia uscito in serie B e poi un quarto uomo e...Credo i primi di febbraio.

PM Capuano: Sì. In realtà fine gennaio.

Morganti: Eh.

PM Capuano: Quindi...

Avv. non identificato (in sottofondo, ndr): Il 16.

PM Capuano: Eh, quindi fine...metà gennaio, esatto, volevo dire...L'ho corretto io, avvocato, ci mancherebbe. D'altronde sono dati...

Presidente Casoria: Uhm.

PM Capuano: ...almeno questi sono incontro...incontrovertibili. A me interessava sapere, il 18 dicembre, andando anche a memoria...Poi ci fu la sospensione penso...

Morganti: Sì,...

PM Capuano: ...natalizia,...

Morganti: ...di Natale.

PM Capuano: ...questo ne vado per una logica. Il campionato riprese il 6 gennaio 2005.

Morganti: Sì.

PM Capuano: Lei arbitrò in quella occasione?

Morganti: No, in quella occasione no.

PM Capuano: Va benissimo. Lei è stato quarto uomo nella partita Lecce-Juventus?

Morganti: Sì.

PM Capuano: Anche in quel caso era il campo bagnato?

Morganti: Sì, però non...non...non c'è mai un...Diciamo che è a discrezione dell'arbitro poi...

PM Capuano: Chi era...Da chi era composta la quaterna arbitrale, quindi oltre Lei?

Morganti: La quaterna...lo dimentico una persona: sicuramente Massimo De Santis l'arbitro e Ceniccola un assistente. L'altro non lo ricordo.

PM Capuano: Era Griselli, glielo dico io.

Morganti: Griselli. Alessandro.

PM Capuano: Anche in quel caso quindi c'erano condizioni particolari del campo di gioco?

Morganti: Adesso non ricordo la data, però molto a noi serve sapere...cioè, sapere...

PM Capuano: Novembre, 14 novembre 2004.

Morganti: Ecco, anche capire quali sono i problemi del campo. Diciamo che alcuni campi drenano in maniera differente e quindi possono permettere o meno l'andamento della gara in modo regolamen...regolare.

PM Capuano: Sì. Quindi quella partita invece venne giocata regolarmente?

Morganti: Sì.

PM Capuano: Sì. Al termine dell'incontro ricorda cosa successe? Innanzitutto, anche forse per dare al Collegio, an...Come quarto uomo, Lei comunque ha lo spogliatoio normale, insieme alla...

Morganti: Sì sì.

PM Capuano: ...terna arbitrale. Quindi che...

Morganti: Sì.

PM Capuano: ...Al termine dell'incontro cosa succede?

Morganti: Al termine dell'incontro ci...ci furono, come...come avviene in quasi tutte le gare, i saluti, poi più o meno...più o meno simpatici a volte di...di dirigenti, però in quella occasione...Non ricordo il punteggio, il risultato della gara, però...

PM Capuano: Vinse la Juve.

Morganti: Vinse la Juve...però ricordo sia il saluto dei dirigenti del...del Lecce che i dirigenti della Juventus.

PM Capuano: Sì. Ricorda se qualche dirigente della Juve entrò negli spogliatoi al termine della gara?

Morganti: Sì sì.

PM Capuano: E ricorda chi entrò?

Morganti: Il signor Secco, dirigente accompagnatore, e il Moggi, in...nella qualifica di dirigente della...della Juventus, il signor Moroni, e poi dimentico il nome dell'amministratore delegato del Lecce. Moroni è anche del...del Lecce.

PM Capuano: Sì. Vennero distribuite delle magliette?

Morganti: Sì.

PM Capuano: In che circostanza...le...

Morganti: Bhè, il...il Lecce devo dire le diede prima della gara. Secco, il dirigente della Juve... Il signor Secco, dirigente della Juventus, le portò a termine della gara.

PM Capuano: Sì. E a chi le consegnò?

Morganti: Eh, le consegnò lì, le portò nello spogliatoio, poi per come u...facciamo noi, il capo quaterna è colui che prende in consegna le magliette, e poi c'è la divisione.

PM Capuano: Lei che rapporto aveva con i designatori di allora Bergamo e Pairetto?

Morganti: Il rapporto che si può avere con i responsabili della propria Commissione. Sicuramente di...di riguardo, di attenzione a ciò che dicevano per le disposizioni tecniche, poi...Non so cosa specificare.

PM Capuano: Aveva un rapporto di amicizia con qualcuno dei due?

Morganti: Mmmh no.

PM Capuano: Senta, Lei è stato penalizzato per questo...per le vicende intercorse nella partita Messina-Atalanta?

Morganti: Penalizzato?

PM Capuano: Sanzionato, in qualche modo. La sanzione...

Morganti: Nono. Cioè in modo diretto, specifico, esplicito, no, cioè nessuno mi ha mai detto "Sei fermo", "Sei sospeso", "Sei..."

PM Capuano: Lei cosa pensò quando il...

Avv. Morescanti (Difesa Fabiani): (*non si capisce, ndr*) l'interpretazione.

Avv. Pioreschi (Difesa Moggi): "Cosa pensò", Presidente...

Presidente Casoria: No.

Avv. Pioreschi: "Cosa pensò" c'è opposizione della difesa.

PM Capuano: Ha ragione l'avvo...Vabbè Presidente, io non ho altre domande.

Presidente Casoria: Chi vuol far domande al teste?

CONTROESAME

Avv. Pioreschi (Difesa Moggi): Buongiorno, sono l'avvocato Pioreschi, difesa Moggi.

Morganti: Prego.

Avv. Pioreschi: No, soltanto una specificazione – scusi la voce – per la question...sulle partite che Lei ha arbitrato dopo Messina-Atalanta del 19 dicembre 2004. Ecco, Lei ricorda se ha arbitrato il 9 gennaio 2005 la partita di serie B Triestina-Perugia?

Morganti: Se me lo dice credo di averla arbitrata, poi non...non ho...

Avv. Pioreschi: Vabbè, poi le leggiamo. Lei ricorda se ha arbitrato il 12 gennaio la partita Tim Cup Siena-Roma?

Morganti: Credo di sì.

Avv. Pioreschi: Lei ricorda se ha arbitrato il 16 gennaio la partita di serie A Chievo-Verona? (*in realtà è Chievo-Roma, ndr*)

Morganti: Sì.

Avv. Pioreschi: Lei ricorda di aver saltato solo il pri...il...dopo la pa...dopo il 19 dicembre, solo il primo turno dopo le...le vacanze natalizie, cioè il 6 gennaio 2005?

Morganti: Sì.

Avv. Pioreschi: Lei ricorda se tutto questo era assolutamente normale?

Morganti: Posso dire solo di sì, ma perché non...

PM Capuano: Presidente, però anche questa è una valutazione.

Avv. Pioreschi: No, vabbè, allora...perché così...Per...per rinfrescare la...la memoria al teste, perché allora...*"Dopo aver arbitrato Messina-Atalanta il 19 dicembre 2004, io ho arbitrato la partita di serie B Triestina-Perugia del 9 gennaio duemi..."*. Queste sono le sue dichiarazioni...

Morganti: Sì, sì, sì.

Presidente Casoria: E vabbè, e l'ha confermato.

Avv. Pioreschi: ...ai Carabinieri. *"...e il 12 gennaio 2005 Siena-Roma di Tim Cup, e infine sono tornato ad arbitrare in serie A il 16 gennaio 2005 nella partita Chievo-Roma, pertanto ho saltato il primo turno della serie A dell'anno, che è stato il 6 gennaio 2005. La cosa, come è detto, rientrava nella norma"*. Conferma queste dichiarazioni?

PM Capuano: Eh, Presidente però, come opposizione... Allora va letta tutta, perché è chiaro che l'interesse degli investigatori in quel momento era - vi apparirà evidente anche quando verranno depositate le trascrizioni – per una telefonata che intercorre...

Avv. Prioreschi: Questa che cos'è? Che cos'è Presidente, questo...

PM Capuano: E sto facendo un'opposizione, perché Lei non ha letto tutto, avvocato.

Avv. Prioreschi: Che opposizione, io sto...

PM Capuano: Allora legg...Fi...finisca di leggere, perché non...non...non...non finisce col...

Presidente Casoria: Allora vediamo che c'è scritto dopo.

Avv. Prioreschi: C'è il punto.

PM Capuano: C'è il punto e però poi...

Presidente Casoria: E vediamo dopo il punto.

PM Capuano: ...perché viene data lettura...

Presidente Casoria: Vediamo.

PM Capuano: ...a Morganti di un...della telefonata, e Morganti continua la risposta dopo aver ascoltato la telefonata.

Presidente Casoria: E leggiamo tutto, avanti.

PM Capuano: Eh e allora...è chiaro...

Avv. Prioreschi: *“Come è detto, prima non ho mai ritenuto, fino a questo momento, di essere stato svantaggiato o punito per la mia direzione della gara Messina-Atalanta”.*

PM Capuano: *“Rimango pertanto stupito...”* ...O la leggiamo tutta o non la leggiamo, avvocato.

Avv. Prioreschi: Lo stupore, che voglio...Questo non poteva esse manco verbalizzato, lo stupore.

PM Capuano: No, av...av...avvocato, Lei gli ha fatto la domanda a...

Avv. Prioreschi: Io devo leggere che rimane stupito...

PM Capuano: ...sulla mia opposizione...

Avv. Prioreschi: ...o gli devo chiedere...

PM Capuano: ... l'ha riproposta.

Presidente Casoria: Non rientra nella norma non è poi...

Avv. Prioreschi: ...gli devo chiedere...

Presidente Casoria: ... una valutazione.

Avv. Prioreschi: Eh.

Presidente Casoria: E' un fatto, insomma.

Avv. Prioreschi: Eh. Mica gli posso chiedere...

PM Capuano: Presidente però allora...

Avv. Prioreschi: ...se è rimasto stupito?

PM Capuano: ... o si legge tutto o non è corretto...

Avv. Prioreschi: Se io gli avessi chiesto che...se era rimasto stupito, Lei saltava sulla sedia.

PM Capuano (*sorridendo, ndr*): No...

Avv. Prioreschi: Io gli ho letto il fa...

PM Capuano: ...io non mi sono opposto.

Avv. Prioreschi: ...Sul fatto gliela faccio la contestazione, mica gliela posso fa' sulle sue sensazioni?

Presidente Casoria: Dice questo era la...la prassi, insomma,...

PM Capuano: Sì, Presidente...

Presidente Casoria: ...non è tanto una valuta...

PM Capuano: Allora, quel...

Avv. Prioreschi: Posso...posso fare l'ultima domanda?

PM Capuano: ...Ce lo può confermare il teste...

Avv. Prioreschi: Non perdiamo del te...

PM Capuano: Ce lo può confermare il teste...

Presidente Casoria (*riferito forse alla Corte, ndr*): E sta leggendo.

PM Capuano: ...nel senso che, mentre rispondeva, chiaramente,...

Presidente Casoria: Allora...

PM Capuano: ...alla risposta che era nella norma...

Presidente Casoria: Avanti, avvocato...

PM Capuano: ...gli viene fatto ascoltare la telefonata...

Presidente Casoria: ...leggiamo tutto.

PM Capuano: ...e lui continua a rispondere.

Presidente Casoria: Le...Leggiamo tutto.

PM Capuano: Facciamoci dare la risposta.

Presidente Casoria: Avanti, a questo punto leggiamo tutto.

PM Capuano: O ascoltiamo la telefonata... lo la trovo, se la possiamo ascoltare ve l...gliela facciamo commentare.

Presidente Casoria: E vabbè, ma questa la leggeremo prima o poi.

PM Capuano (*sorridendo, ndr*): La leggeremo, e speriamo di sì. Prima o poi depositiamo.

Presidente Casoria: Eh, e perciò. Tanto allarme non lo so.

Avv. Prioreschi: Dopo che gli de...gli...gli...gli...gli fanno la telefonata – qui non c'è il testo della telefonata – ...

Presidente Casoria: Eh, eh.

Avv. Prioreschi: ...lui dice: *“Come è detto prima, non ho mai ritenuto fino a questo momento di essere stato svantaggiato o punito per la mia direzione della gara Messina-Atalanta”*.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Prioreschi: Poi, se volete, le...le leggo: *“Rimango pertanto stupito dall'asco...”* – ma rimango pertanto stupito è quello che è, cioè...

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Prioreschi: ...voglio dire, stupore...

Presidente Casoria: Dalla telefonata emerge diverso...

Avv. Prioreschi: Che vogliamo verbalizzà lo stupore?

Presidente Casoria: ...però lui non aveva avuto sentore di...

Avv. Prioreschi: Eh.

Presidente Casoria: E abbiamo letto tutto, insomma. La telefonata poi la...

Avv. Prioreschi: Senta signor...L'ultima domanda. Le...Senta signor Morganti, Lei...

Presidente Casoria (*rivolta ad un membro del Collegio, ndr*): E che cosa dobbiamo...? Dopo fai la domanda.

PM Capuano (*interviene pensando che Prioreschi abbia terminato, ndr*): Lei ricorda...Ah me...

Avv. Prioreschi: No, no...

PM Capuano: Nono, è giu...

Avv. Prioreschi: ...ho finito.

Presidente Casoria: Allora.

Avv. Prioreschi: L'ultima domanda. Allora, Lei ricorda appunto di essere stato sentito il 14 maggio 2006 dai Carabinieri di Roma. Ricorda a che ora è cominciato e a che ora è terminato questo esame?

Morganti: Dalle 9:30 a mezzogiorno? Ma...cioè, se...

Avv. Prioreschi: No, da...Volevo sapere, comunque è stato un esame continuo, non è stato mai interrotto, non avete fatto...Perché non risultano interruzioni.

Morganti: No.

Avv. Prioreschi: Lei è stato interrogato dalle 11:00 alle 14:45.

Morganti: Perdono.

Avv. Prioreschi: Tre ore e 45 per du...due paginette e mezza di verbale, Presidente.

Presidente Casoria: Vabbè, diamo atto due paginette e mezza di verbale. Vabbè.

Avv. Prioreschi: Grazie.

Presidente Casoria: Allora, chi altri...

Avv. Catalanotti (Parte Civile Brescia Calcio) Sono stato saltato.

Presidente Casoria: E...E no, perché Lei non si è fatto avanti avvocà. Abbiamo...

Avv. Prioreschi (*scherzosamente, ndr*): Nono, questo è un trucco Presidente, perché lui preferisce farle dopo a quelle dei...

Avv. Catalanotti: Nono, è del tutto indipendente.

Presidente Casoria: Vabbè, andiamo.

Avv. Catalanotti: Se mi...se mi consente....

Presidente Casoria: Vabbè, ma tanto questo nel...solo nella discussione è...è rilevante, sennò parl...Andiamo.

Avv. Catalanotti: Volevo sapere dal teste se le designazioni degli arbitri...

Presidente Casoria: Avvocato Catalanotti.

Avv. Catalanotti: Avvocato Catalanotti per il Brescia Calcio. Volevo sapere dal teste se le designazioni arbitrali erano condizionate dalla volontà delle società e soprattutto le società più importanti.

Morganti: Perdoni, può ripetere la domanda?

Presidente Casoria: (*sorridendo, ndr*) : E questa è una valutazione.

Avv. Catalanotti: Come ha detto?

Morganti: No, non ho capito la domanda.

Avv. Catalanotti: La domanda è questa: nella designazione degli arbitri...

Morganti: Sì.

Avv. Catalanotti: ...aveva incidenza la volontà delle società, soprattutto delle società più importanti? Parlo di Juventus, Milan, Inter...

Morganti: Non le so rispondere a questo.

Avv. Mungliello (Difesa Racalbuto): E' un opinione...

Presidente Casoria: Quello che risulta a Lei. Vabbè ia.

Avv. Mungliello: Presidente c'è opposizione...

Presidente Casoria: E vabbè.

Avv. Mungliello: ...perché si chiede...

Presidente Casoria: Ma dice che non sa rispondere, che si oppone...

Avv. Mungliello: Ma no Presidè, aldilà di co...c'è opposizione alla domanda perché si chiede al teste, eventualmente, una sua, probabilmente, sa...Anche perché credo sia [*non si capisce, ndr*] queste società...

Presidente Casoria: Vabbè, lui potrebbe avere...

Avv. Mungliello: Un attimo Presidente. Potrebbe...

Presidente Casoria: Un momento...dei...degli argomenti legati...

Avv. Mungliello: Dobbiamo sapere prima chi sono ...

Presidente Casoria: ...ai quali agganciare.

Avv. Mungliello: ... queste società di calcio che presumibilmente - sta parlando la difesa - siano o meno, voglio dire, quelle più famose o quelle non più famo...Quindi...

Presidente Casoria: Vabbè, ha detto che non sa rispondere.

Avv. Mungliello: ...si tende al teste a chiedere una cosa, voglio dire, che è aldilà poi di tutte...

Presidente Casoria: Vabbè, l'argomento è superato perché non sa rispondere.

Avv. Mungliello: Mah...No...

Presidente Casoria: Comunque lui potrebbe avere dei fatti ai quali agganciare questa sua opinione.

Avv. Catalanotti: Presidente, nella dichiarazione resa...

Avv. De Vita (Difesa Bergamo): No Presidente, prima che...prima che il collega intervenga...

Presidente Casoria: Un momento, un momento, un momento.

Avv. De Vita: Allora, avvocato De Vita, difensore di Bergamo.

Avv. Mungliello (*interrompendo l'avv. De Vita, ndr*): Il...Chiedo scusa...

Presidente Casoria: Un momento.

Avv. Mungliello: ... avvocato De Vita, il...

Avv. De Vita: No, il...

Avv. Mungliello: No, voglio dire...

Avv. De Vita: ...no, mi con...(*non si capisce, ndr*)....

Avv. Mungliello: il teste deve deporre sui fatti...

Avv. De Vita: Però, allora...

Avv. Mungliello: ...non sulle...

Avv. De Vita: ...il problema è che...

Avv. Mungliello: ...sulle opinioni sue, perché lui potrebbe pensare che...

Presidente Casoria: Vabbè, abbiamo capito avvocato.

Avv. Mungliello: ...che il Siena calcio sia una grande squadra e non lo sia la Juventus.

Avv. Catalanotti: Ma Presidente, io...

Presidente Casoria: Silenzio.

Avv. Catalanotti: ...stavo conducendo il controesame. Se mi fermano...

Avv. De Vita: Allora, posso fare...

Avv. Catalanotti: Non ho finito.

Avv. De Vita: ...un attimo una considerazione? Allora, Presidente...

PM Capuano: Presidente, l'avvocato può fare una opposizione, considerazioni non se ne possono...Non è un momento di fare delle considerazioni. O ci si oppone alla domanda...

Presidente Casoria: Perché Lei si oppone a questa domanda?

Avv. De Vita: Non voglio...Allora, Presidente, devo fare un'opposizione alla domanda...

Presidente Casoria: Ma quello già ha risposto...

Avv. De Vita: ...anche perché...

Presidente Casoria: ...che ci si opponiamo...

Avv. De Vita: ...perché io non vo...

Presidente Casoria: ...che non sa rispondere.

Avv. De Vita: Signor Preside...mi con...

Presidente Casoria: Eh. Avanti.

Avv. De Vita: Posso esprimere la mia con...la mia opposizione?

Presidente Casoria: Eh. Allora, opposizione a una domanda. Avanti.

Avv. De Vita: Poiché il collega si sta pressna...apprestando a fare una contestazione che non riguarda osservazioni in punto di fatto espresse dal testimone, il quale in questo momento ha detto che non sa rispondere perché non ha cognizioni di fatti per i quali poter fare questa affermazione, e poiché il collega della difesa di parte civile si sta appresentando a leggere una contestazione che riguardano considerazioni, su questa lettura, posta, diciamo, la risposta del teste, io faccio preventiva...

PM Capuano: Addirittura.

Avv. De Vita: ...contestazione, in questo caso.

Avv. Catalanotti: Bene. Allora, io premetto che...

Avv. De Vita: Vi invito poi a non dare con...insomma a non consentire questo tipo di controesame.

Avv. Catalanotti (sorridente, ndr): Vabbè, c'è la censura totale. Cioè, se mi consente, Presidente...

Avv. De Vita: Perché il PM, in maniera diciamo corretta dal punto di vista processuale...

Avv. Trofino (Difesa Moggi) (verso Catalanotti, ndr): No, c'è...c'è la censura del Codice.

Avv. De Vita: ...questa domanda non l'ha posta.

Avv. Catalanotti: Va bene, verrà valutata. E' una di quei casi in cui i fatti non si scindono dalle considerazioni, quindi poi valuterà il Collegio l'utilità della risposta ove la risposta interverrà...

Presidente Casoria: Sentiamo, avanti.

Avv. Catalanotti: ...alla mia domanda.

Presidente Casoria: L'opposizione è rigettata. Avanti, andiamo avanti.

Avv. Catalanotti: *"Mi viene chiesto se le designazioni arbitrali potessero essere condizionate dalla volontà dei club e rispondo affermativamente, nel senso che ho sempre pensato che le designazioni di noi arbitri, anche nella fase a sorteggio, venisse fatta non tanto tenendo contro dei nostri meriti, ma in base al gradimento espresso ai designatori da parte delle società, gradimento di cui i designatori, a mio parere, hanno sempre tenuto conto".*

Avv. Mungliello: Ma è una contestazione?

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Catalanotti: Certo.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Catalanotti: E' quello che ha dichiarato...

Avv. Mungliello: E' un'opinione.

Presidente Casoria: Oggi...oggi Lei è andato...

Avv. Mungliello: No, volevo sapere...

Presidente Casoria: ...non ha saputo rispondere alle...

Avv. Mungliello: ...Parte civile, ma è una contestazione che Lei sta facendo?

Avv. Catalanotti: E' *[non si capisce, ndr]* della domanda...

Presidente Casoria: Vabbè, avanti.

Avv. Catalanotti: Io ho fatto la domanda e basta.

Avv. Mungliello: E' una contestazione che sta facendo al teste?

Presidente Casoria: Vabbè, l'abbiamo capito. Vabbè. Ha fatto una contestazione. Allora? Lei ha visto che l'altra volta si è espresso positivamente, anche se era una sua opinione?

Avv. De Falco: Mi potrei opporre anche io per una motivazione mia alla domanda...

Presidente Casoria: Eh.

Avv. De Falco: giusto per dare " (*non si capisce, ndr*)...Avvocato De Falco. A me pare che la domanda sia...

Presidente Casoria: Avvocato De Falco.

Avv. De Falco: ...che sia assolutamente generica, perché si dice...

Presidente Casoria: Uhm.

Avv. De Falco: ... squadra importante ...

Presidente Casoria: E perciò, è chia...

Avv. De Falco: ... o non importante. Qual è il concetto di importanza? Prestigio...

Presidente Casoria: Perciò. Sono tutte cose ad colorandum. *[non si capisce, ndr]* un poco di latino, ia.

Piccola sovrapposizione di voci in aula ancora sulla questione, ndr

Presidente Casoria: No vabbè, ia, basta, avanti, su questo punto, basta. Andiamo avanti.

Avv. Mungliello: Possibile che per il teste il Catania è una grande squadra...

Presidente Casoria: Vabbè, abbiamo capito. Va bene.

Avv. Mungliello: ...e il Napoli, voglio dire, una minus, una...

Presidente Casoria: Va bene. Qua le sensazioni...

Avv. Mungliello: ... (*non si capisce, ndr*) pure la valutazione.

Presidente Casoria: Andiamo avanti. Chi altro deve fa' le domande? Nessuno? Il teste può andare.

Morganti: Grazie, buonasera.

Presidente Casoria: Un momento, aspetti.

Giudice Gualtieri: No, volevo sapere dopo la contestazione che cosa aveva da dire, se è possibile.

Presidente Casoria: Che cosa?

Giudice Gualtieri: Se dopo questa contestazione che gli ha fatto...

Giudice Pandolfi: Per quale motivo ha dato due risposte diverse.

Giudice Gualtieri: ...come mai ha fatto quelle dichiarazioni...

Presidente Casoria: Allora, qui il Tribunale adesso è curioso di sapere perché Lei oggi ha detto "Non so rispondere" e l'altra volta è stato più loquace e ha detto qual era il suo pensiero.

Morganti: Forse il punto l'ha toccato l'avvocato...Perdoni, dimentico il nome. Mi ripete quanto tempo sono stato...?

Avv. Prioeschi: Tre ore e 45.

Giudice Gualtieri: E quindi?

Morganti: Diciamo che non...la mia opinione alla fine è una mia considerazione che può lasciare...

Presidente Casoria: Cioè, nel tono colloquiale...

Morganti: Esatto.

Presidente Casoria: ...della cosa Lei si è lasciato anda... Questo vuol dire?

Morganti: Sì.

Presidente Casoria: Tono colloquiale con...

Morganti: Sì, in...in quella situazione sì.

Presidente Casoria: ...i Carabinieri?

Avv. Prioeschi: Diciamo che è stato pressa...Possiamo dire che...

Morganti: Nono, pressato no.

PM Capuano: Presidente...

Presidente Casoria: No, va bene.

PM Capuano: Presidente...

Presidente Casoria: Va bene.

PM Capuano: Anzitutto avvocato, non può parlare Lei...Cioè...

Presidente Casoria: Ma scusi - adesso faccio io una domanda - ma perché, mentre che Lei rispondeva non verbalizzavano là per là quello che Lei diceva?

Morganti: No, è...

Presidente Casoria: Alla fine hanno verbalizzato?

Morganti: Esatto.

Presidente Casoria: Hanno verbalizzato alla fine. Va bene.

PM Capuano: Sì, ma non è una cosa irrituale, Presidente...

Presidente Casoria: Va bene, no no, va bene.

PM Capuano: ...io lo faccio stabilmente questo con...

Presidente Casoria: Vabbè, dice il tono colloquiale in ambito...

PM Capuano: Nono, perciò, voglio dire, che sia chiaro, perché visto che le domande sono sempre queste sulla durata, voglio dire...

Presidente Casoria: E vabbè, ma noi lo sappiamo che non è una cosa illegale...

Avv. Mungiglio: Il Presidente non è che ha detto che era una cosa illegale...

Presidente Casoria: Andiamo.

Avv. Mungiglio: ...per l'amor del cielo.

PM Capuano: Nono, lo so.

Avv. Mungiglio: Ha chiesto solamente al teste...

Presidente Casoria (*riferita ad un membro del Collegio, ndr*): Vuoi fare altre domande?

PM Capuano: Assolutamente.

Avv. Mungiglio: ...l'uso.

Presidente Casoria: (*riferita sempre al Collegio, ndr*) Vuoi fare domande? Il teste può andare. Pigliamo Babbini, via.

TREFOLONI.

PM Capuano: Buongiorno Trefoloni.

Trefoloni: Buongiorno.

PM Capuano: Lei è stato, non so se tutt'ora, arbitro alla CAN?

Trefoloni: Sì, sono ancora arbitro alla CAN, presso il ruolo CAN.

PM Capuano: Sì. Quando Lei...In serie A?

Trefoloni: In serie A.

PM Capuano: Quando è stato promosso?

Trefoloni: Sono stato promosso nella stagione 99/00, e quindi la prima stagione presso...diciamo a disposizione della Commissione Arbitri Nazionale, cioè CAN, è stata la 2000/2001.

PM Capuano: Sì. Chi era...Chi erano a quell'ora i designatori?

Trefoloni: I designatori erano i signori Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto.

PM Capuano: Sì. Lei li conosce, quindi, li ha conosciuti personalmente?

Trefoloni: Sì, ho...Sì, ovviamente sì.

PM Capuano: Sì. Lei conosce la signora Fazi?

Trefoloni: La signora Maria Grazia Fazi era la segretaria, al momento, della CAN.

PM Capuano: Sì. Quindi che ruolo aveva? Segretaria?

Trefoloni: Sì.

PM Capuano: Nel rapporto con gli arbitri, particolarmente, che ruolo aveva la signora Fazi?

Trefoloni: Allora, diciamo che la signora...la signora Fazi aveva un ruolo intermedio tra gli arbitri e...e la Commissione, nel senso che forniva un...diciamo a noi un...una specie di supporto psicologico, ovvero ci...ci seguiva...Era convinzione di Bergamo che...che la...che diciamo fosse propria della...di una sensibilità assolutamente femminile quello di capire, molto più che...che il maschile, quello di capire magari lo stato d'animo degli ar...de...de... di una...di una persona, o comunque lui in questo aveva grande stima della...della signora Fazi, e per questa ragione diciamo che Lei durante i raduni stava...stava con noi nei momenti in cui ovviamente non avevamo né riunioni né allenamenti e, parlando con noi, fungeva da...da supporto, ovvero ci...ci parlava e...e attraverso questo magari cercava di capire quale fossero i nostri...quale fosse il nostro stato di serenità o meno, quali fossero le condizioni in cui...in cui eravamo al momento, che ne so, o per motivi legati a problematiche familiari piuttosto che per motivi invece legati proprio a problematiche arbitrali, ovvero magari il fatto che avevamo commesso un errore nelle settimane precedenti e magari per questa ragione eravamo a riposo, oppure comunque magari dovevamo smaltire quelle che potevano essere problematiche che poi, magari, anche a livello mediatico, su di noi, a seguito di un errore, si potevano ripercuotere, ecco.

PM Capuano: E una volta che Lei poi, personalmente diciamo, parlava con la Fazi di...diciamo aveva questo rapporto con la Fazi, la Fazi poi a chi lo andava a rappresentare queste circostanze?

Trefoloni: Allora, forse la...lo in questo magari se posso faccio...posso fare una premessa se...se è possibile,...

Presidente Casoria: Sentiamo.

Trefoloni: ...ovvero io sono arrivato alla CAN con un percorso abbastanza...abbastanza rapido, ovvero nella categoria inferiore sono rimasto soltanto...soltanto due anni, che era un...un termine, fino a quel momento, mai...mai...mai accaduto. Per questa ragione, quando sono arrivato alla CAN il mio rapporto con il designatore Bergamo era un rapporto sicuramente stretto, poiché Bergamo era toscano come me, mi aveva seguito anche nella stagione precedente al mio passaggio alla CAN per una condivisione insieme al diciamo designatore e quindi responsabile della categoria in cui...a cui appartenevo, e quindi io, da questo, poi alla fine sono arrivato a conoscere Bergamo e ad approfondire il rapporto con Bergamo, per questa ragione, e conseguentemente anche poi il rapporto con la Fazi, venendo a scoprire che la Fazi aveva un rapporto di amicizia con...con Bergamo. Per questo...Ora scusate la premessa, ma è per questa ragione poi, alla fine, tutto ciò che bene o male la Fazi raccoglieva, sicuramente poi se ne faceva portatrice nei confronti del Bergamo. Ecco, questa è la risposta a quanto mi...mi chiedeva.

PM Capuano: Sì. Torniamo un attimo alla vicenda della Fazi. La Fazi poi nel...penso nel 2004, non fa più parte... esce dalla CAN.

Trefoloni: Sì, esce dalla CAN.

PM Capuano: Sì. Sa perché?

Trefoloni: Esce dalla CAN perché su...su sua richiesta, a seguito di una decisione del Presidente... dell'allora Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio Carraro, che il dottor Carraro decide di...praticamente che la signora Fazi non...non deve più prendere parte ai raduni a Coverciano, ma rimanere praticamente a Roma in...in segreteria a Roma, nella sede istituzionale della...della CAN. E quindi Lei, per questa ragione, reputando questa ragione una...qualcosa che screditava la propria immagine, qualcosa che rendeva un danno alla propria immagine, chiede di essere... di essere rimossa, fondamentalmente. Trasferita credo sia il termine adatto da utilizzare.

PM Capuano: E viene trasferita.

Trefoloni: E viene trasferita.

PM Capuano: Successivamente le ha mai rappresentato la possibilità o la sua voglia, il suo desiderio di rientrare nella CAN e come ha cercato...?

Trefoloni: Mah, indubbiamente Lei mi ha confidato, mi ha...mi ha detto che comunque era rimasta ferita da questa...da questa cosa, che non...che non la capiva e non la...e non la condivideva, e quindi indubbiamente, essendo ferita in questo, sicuramente avrebbe avuto piacere, almeno in un primo momento, di rientrare in questo...in questo ruolo.

PM Capuano: E ha fatto dei tentativi, le ha rappresentato se...

Trefoloni: Lei in...per quanto è a mia conoscenza, in questo spiegarmi il suo dispiacere ha fatto riferimento, non so quanto ovviamente millantando o meno, ma comunque ha fatto riferimento...

PM Capuano: Quello che ha detto a Lei, poi...

Trefoloni: Ha fatto riferimento al fatto di avere comunque fatto presente la cosa, cioè un suo eventuale...un suo desiderio di un possibile rientro, sia al Segretario Generale della FIGC, Ghirelli, sia, mi disse, anche in...in un'occasione a...all'ora direttore generale della Juventus Moggi.

PM Capuano: E che cosa disse a Moggi?

Trefoloni: E questo...Cioè, a me spiegò soltanto che la cosa non...non gli era...che la cosa gli era dispiaciuta, che non l'aveva ritenuta opport...non l'aveva ritenuta giusta e che quindi...lo non so ovviamente in che occasione e quindi non so nemmeno in che termini. Mi disse soltanto che aveva esposto il suo disappunto e anche comunque il suo desiderio di...di un rientro.

PM Capuano: Le disse perché aveva interessato il Moggi?

Trefoloni: No, onestamente no.

PM Capuano: Presidente allora io soll...per sollecitare la memoria del teste. Signor Trefoloni, Lei è stato sentito a Roma il 14 maggio 2006. Lo ricorda, no?

Trefoloni: Sì, assolutamente.

PM Capuano: E a una domanda analoga Lei rapprese...rispose: *“La Fazi mi ha riferito di aver interessato il Moggi, se non ricordo male intorno al mese di settembre-ottobre, comunque prima della fine dell'anno, al fine di poter perorare un suo tentativo di rientro alla CAN, ritenendo...”* – e qui io sollecito la memoria – *“...ritenendo questa persona in grado di potere incidere in decisioni di questo tipo all'interno della struttura federale ed in particolare arbitrale”*.

Trefoloni: Sì, d'accordo, ora ho capito, specifico allora quanto da me dichiarato. Ovviamente al tempo, al pari di altri...di altri personaggi all'interno del...del mondo calcistico, il direttore generale, l'allora direttore generale della Juventus Moggi, aveva indubbiamente un ruolo...un ruolo di grande visibilità e, quindi, anche veniva, in questo senso, reputata una persona indubbiamente con un...con un peso all'interno della...anche della struttura federale, e quindi, conseguentemente, anche in quella arbitrale.

PM Capuano: Aveva dei ruoli federali il Moggi?

Trefoloni: No, non...non...non che io sappia.

PM Capuano: Va bene.

Trefoloni: E quindi magari per i suoi buoni rapporti all'interno...all'interno della Federazione, ma questa è una...è ovviamente una...una considerazione che posso...che posso fare io, ecco: che per lo spessore, il...che poteva avere in quel momento, poteva essere una persona che poteva, magari, in questo senso, mettere una buona parola,...

PM Capuano: Sì.

Trefoloni: ...essere ascoltato, ecco, essere reputata una persona che si poteva ascoltare.

PM Capuano: Veniamo adesso diciamo a questo rapporto che aveva Lei sia con la Fazi sia con Bergamo. Quindi Lei...Lei ha parlato...Vi confidavate? Non... Sono stato forse poco attento io prima nell'ascoltarla.

Trefoloni: Parla di me personalmente...

PM Capuano: Sì. Sì, no, di Lei, personalmente.

Trefoloni: ...o del...del gruppo? Vabbè, indubbiamente, ecco, nel mio rapporto, proprio per quello che dicevo prima, essendo io arrivato in una...in un... con una certa rapidità, anzi molto rapidamente, in questa categoria, indubbiamente ero...rappresentavo in quel momento un po' la mascotte del gruppo, comunque, insomma, ero chiaramente il...il più...il più inesperto, per cui la scelta fatta nei miei confronti era una scelta mirata a promuovere quello che in quel momento veniva valutato a livello qualitativo un buon investimento, ma cercando di proteggere questo buon investimento perché magari ancora poteva difettare di esperienza per poter sostenere la...la categoria. Per questa ragione, indubbiamente, il rapporto con Bergamo e con la Fazi è diventato un rapporto protettivo e quindi, sicuramente, c'era un...un

rapporto che andava poi anche aldilà dei...dei ruoli, insomma nel senso nel tempo si è sicuramente creato un rapporto di amicizia; quindi c'erano indubbiamente confidenze in merito, ecco, sì, per rispondere alla sua...

PM Capuano: Avevate modo di parlare anche delle partite da arbitrare successivamente, il modo, come arbitrare la partita?

Trefoloni: Allora, per quanto riguarda il discorso legato al supporto psicologico che faceva...che faceva la Fazi e che quindi...Su di noi, verso di noi, posso dire indubbiamente che tale supporto andava dagli arbitri verso il designatore, per cui era...raccolgeva dei...dei messaggi che poi trasmetteva al designatore; in senso contrario, non essendo la Fazi ovviamente un tecnico e non avendo conoscenze tecniche specifiche in base...relativamente a quelle che erano, diciamo, materie prettamente arbitrali, in questo...in questo caso le istruzioni o le indicazioni che ci venivano date erano ovviamente del Bergamo verso gli arbitri, e la Fazi si faceva nel caso portatrice, chiaramente non potevano essere proprie, erano ovviamente considerazioni e indicazioni che raccoglieva da...da Bergamo, ecco.

PM Capuano: E invece nel rapporto che Lei aveva con il Bergamo, anche diretto, le dava mai consigli su come arbitrare le partite?

Trefoloni: Allora, dava molti consigli.

PM Capuano: Che tipo di consigli?

Trefoloni: Dava molto consigli, cioè Bergamo nel...nella sua gestione come designatore rappresentava veramente un martello, cioè era...era assolutamente prodigo di consigli, aveva... su tutta la sfera poi che riguardava la vita di un arbitro, ovvero si andava - e poi arrivo a quello che...a quello che mi chiedeva - dalle cose più futili come...come l'abbigliamento, come...

PM Capuano: Che a noi non interessa.

Trefoloni: Immagi... però magari può...può rendere...può rendere...può rendere l'idea... fino invece a una visione estremamente più legata a quella che era la...la gestione diciamo arbitrale, ovvero come dovevamo...quello che lui intendeva per...per...per arbitrare bene, e quindi in questo, essendo un nostro allenatore, dava indicazioni chiare. Una sua prerogativa in questo senso era quella di...Aveva un'immagine dell'arbitro che dovesse essere un'immagine forte, un'immagine di un arbitro che doveva assolutamente non permettere ciò che non era permesso, ma avere in contemporanea anche la capacità di comprendere, magari se la partita sfilava in maniera tranquilla, di diventare improvvisamente il più trasparente possibile e non essere visibile, e per poi tornare a riprendere in...in mano la partita ove ne fosse stato...ove fosse stato necessario.

PM Capuano: Queste erano le stesse cose che le diceva anche Pairetto?

Trefoloni: Sì. Allora, ovviamente a livello tecnico, per quanto le indicazioni sicuramente le ricevevo molto più da Bergamo che da Pairetto, non posso che dedurre che fossero condivise le...le valutazioni tecniche, essendo comunque valutazioni di un...di...di due designatori che erano...che rappresentavano la stessa...la stessa Commissione. E' chiaro che io posso parlare esclusivamente di ciò che mi diceva Bergamo, perché...o meglio, di quelle cose, in questo caso, che mi diceva Bergamo, perché era lo stesso Bergamo a dirmele, non...non Pairetto, ecco.

PM Capuano: Senta, c'è poi un episodio che riguarda il suo inserimento o meno nella griglia di Roma...di una partita Roma-Juventus.

Trefoloni: Sì.

PM Capuano: Penso che sia del 2005.

Trefoloni: Sì.

PM Capuano: Marzo 2005.

Trefoloni: Sì.

PM Capuano: Vuole riferire cosa successe?

Trefoloni: Allora, per quanto riguarda l'inserimento nella griglia per la partita Roma-Juventus, posso dire che, per ragioni contingenti al...al momento e allo stato di tensione che si era creato in quel...in quel particolare momento del campionato su quella partita, le aspettative che c'erano su quella partita, considerando il fatto che reputavo di non aver fatto un campionato che avesse avuto una visibilità tale da poter...da poter essere valutato un

arbitro diciamo papabile per quella gara - sebbene il ruolo assolutamente me lo... me lo concedesse - manifestai perplessità a Bergamo e alla signora Fazi relativamente alla possibilità di essere inserito o meno nella griglia di quella partita. Per questa ragione ci sentimmo. Lo specifico era...E ci sent...Praticamente mi trovai addirittura con Bergamo al funerale del padre di Pairetto ed ebbi modo di parlare con lui di questa cosa e di comprendere che ...che lui aveva un'intenzione di...diciamo aveva...aveva intenzione di...quantomeno era disponi... era disposto in quel momento, stava valutando la possibilità di inserirmi in quella griglia. Per questa ragione, pensando a questo...a questa...a questa possibilità, manifestai in un primo momento, ritenendo il fattore difficoltà della gara e la mia...diciamo il momento storico della mia stagione non particolarmente combacianti, cercai di...manifestai la mia perplessità sia a Bergamo che alla Fazi sulla possibilità di essere inserito in questa griglia. La manifestai sia con lui che a Lei salvo poi, in un secondo momento, ovviamente dare la disponibilità; cioè, a parte aver manifestato in un...in un contraddittorio la mia perplessità, poi detti la disponibilità ad essere inserito comunque nella griglia. Noi eravamo a...In quel momento io, insieme ai colleghi Collina, Paparesta e De Santis, eravamo a Genova a girare delle riprese per lo spot della Ing Direct, riprese che girammo in un clima gelido la mattina della...del giorno diciamo della te...di questa telefonata. La sera, la notte successiva a queste telefonate che ho avuto con la Fazi e a questa conversazione avuta con Bergamo, nella nottata io ho...ho avuto problemi di carattere...diciamo di...di salute, per cui ho avuto nausea, vomito, ho avuto febbre, stati febbrili e, per questa ragione, la mattina successiva a...la mattina successiva chiamai la Fazi e manifestai la...la problematica che avevo un quantomeno inizio di stato influenzale. Non era una cosa palese, non era una cosa evidente, nel senso era una cosa...non avevo 39, però non ero stato bene, e quindi gli manifestai comunque a...a fronte di ciò, il rischio o meno, la possibilità o meno che poi potessi essere malato. Ci sentimmo alcune volte nella mattinata fino a che, ad un certo punto, Lei mi disse: *"Guarda, credo che Bergamo ti voglia inserire in questa griglia, quindi prendi una decisione. Se non stai bene l'unico modo è quello ovviamente di farti vedere da un medico e a quel punto di dare una indisponibilità; se invece ce la fai allora sappi...non dai l'indisponibilità, ma con tutta probabilità finirai all'interno di questa griglia"*. Per tale ragione, trovandomi a Genova al ***** Hotel di Genova, l'unica soluzione che ebbi, nel pomeriggio, persistendo lo stato febbrile, fu quella di chiamare un medico e...che venne, chiamato dall'albergo, il medico di guardia, e mi visitò, constatò lo stato febbrile che avevo e quindi, conseguentemente ,mi...mi fece un certificato medico per alcuni giorni di indisponibilità e quindi mi dichiarai indisponibile per... per essere inserito in questa griglia.

PM Capuano: Vabbè Presidente, non ho altre domande.

Presidente Casoria: Allora, le difese... Ciascun avvocato... L'avvocato Trofino.

CONTROESAME

Avv. Trofino (Difesa Moggi): Ho bisogno di alcune precisazioni e notizie. Mi scusi signor Trefoloni, Lei ricorda di essere stato sentito il 14 ...*(problema al microfono. Scherzando dice: "Devo fare due domande, uso una volta l'uno e una volta l'altro?", ndr)*

Presidente Casoria (bonariamente, per la battuta ndr): Avanti avvocato, su su su su, su.

Avv. Trofino: Le dicevo, signor Trefoloni, Lei ricorda di essere stato sentito in data 14 maggio 2006 negli uffici del Nucleo Operativo del Reparto Operativo del Comando Provinciale dei CC di Roma?

Trefoloni: Sì.

Avv. Trofino: Ricorda a che ora cominciò quel suo interrogatorio?

Trefoloni: Credo intorno...intorno alle 4 e mezzo o 5, una cosa del genere.

Avv. Trofino: Perfetto. Cominciò alle 17, risulta dal...dal verbale. Ricorda a che ora è finito il suo interrogatorio?

Trefoloni: Tarda serata, però non le saprei dire l'orario.

Avv. Trofino: E' finito alle 23, dopo 6 ore. Senta, nel corso di questo interrogatorio ci furono delle sospensioni per il ristoro, per altre esigenze?

Trefoloni: No, non ci furono sospensioni.

Avv. Trofino: Non ci fu nessuna sospensione. Quindi per 6 ore Lei è stato interrogato nella Caserma.

Trefoloni: Sì.

Avv. Trofino: Vorrei che si desse atto al Tribunale che ci sono 3 fogli di dichiarazione. Sono tre questa volta. L'altra volta erano 6 ore e mezzo quattro, adesso sono tre. Il Tribunale vorrei che prendesse atto...Vabbè, poi ci sono le intestazioni, saranno di meno. Saranno due e mezzo, insomma, voglio dire.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Trofino: Due paginette e mezzo.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Trofino: Io non ho altre domande. Grazie Presidente.

Presidente Casoria: Chi è che ha...vuole propo...Ci sono domande?

Avv. Trofino (*rivolto all'avvocato Catalanotti che non si comprende cosa abbia detto, ndr*) :
Io... io ho un'idea molto diversa, avvocato Catalanotti. Poi la sentirai quando discuto.

Presidente Casoria: Ci sono domande? Nessuno? Possiamo licenziare il teste.. Ok, a rivederla.